

COMUNE DI SONA
Provincia di Verona



**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO 2016**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La fase di sperimentazione, terminata nel 2014, è stata disciplinata dal DPCM 28/12/2011 che, tra gli allegati, contiene il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4)" e, l'Allegato 11 concernente gli schemi di conto economico e stato patrimoniale consolidati.

Il Comune di SONA, con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 19/09/2013, ha aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili.

Gli enti locali devono redigere il bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessa attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Finalità del bilancio consolidato:

- dare una rappresentazione di natura contabile delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione controllo in merito alle funzioni svolte attraverso enti strumentali e partecipate;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie e del risultato economico del gruppo di enti che fanno capo all'amministrazione comunale;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società

Il bilancio consolidato:

- è obbligatorio per tutti i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, redatti in conformità all'allegato 11 del D.Lgs 118/2011;
- è composto dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce;
- è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo, ai sensi dell'art 18 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Pertanto in sintesi, il Bilancio consolidato 2016 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sona è stato predisposto sulla base dei seguenti presupposti normativi e di prassi:

- D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" - artt 11 e 18;
- Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011;
- Principi contabili generali e civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare al Principio 17 "Il Bilancio Consolidato" emanato dall'organismo Italiano di Contabilità (Principio contabile n 17 OIC), in conformità con quanto indicato nel Punto 6 del Principio Contabile applicato al Bilancio Consolidato degli enti locali nr 4.

Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sona”

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 30 del 28.04.2017 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, il cui Conto Economico e Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo gli schemi come da Allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

L'area di consolidamento per l'esercizio 2016 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nell' allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 20.06.2017 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione:

- elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica;
- elenco dei componenti del gruppo inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- ❖ gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9, commi 7 e 8 del DPCM 28 dicembre 2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune;
- ❖ gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21 costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (...);
- ❖ le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita un'influenza dominante;
- ❖ le società partecipate dell'amministrazione pubblica che, per il periodo di sperimentazione, si intendono le società a totale partecipazione pubblica, affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell'Ente Locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);
- c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Riportiamo qui di seguito gli elenchi predisposti al fine di determinare il "gruppo amministrazione pubblica" del comune.

ELENCO 1) GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Le partecipazioni dirette del Comune di Sona alla data del 31 dicembre 2016 sono:

- Acque vive servizi e territorio srl con una quota del 50%;
- Consorzio di Bacino Verona due del quadrilatero con una quota del 3,846%;
- Morenica srl con una quota del 16,57%;
- Aeroporto V. Catullo di Verona spa con una quota del 0,13%;
- C.I.S.I srl in liquidazione con una quota del 0,02%;
- Farmacia Sona Srl con quota al 100%;

Sono esclusi anche dall'applicazione del criterio di "irrilevanza" le società partecipate con una percentuale inferiore all'1% quali Aeroporto V. Catullo di Verona spa e C.I.S.I srl in liquidazione. Per quanto riguarda le altre società/enti è necessario applicare il criterio di irrilevanza per determinare il perimetro di consolidamento.

E' esclusa anche la società a totale partecipazione del Comune di Sona "Farmacie Sona Srl" in quanto è stata costituita in data 27.12.2016 con atto Repertorio n. 37306 del notaio Dott.Paolucci Luca, il cui primo esercizio scadrà il 31.12.2017.

Per tale motivo, riportiamo alcuni dati significativi che permettono di effettuare tale verifica:

Voce	Dati Comune	10% soglia di irrilevanza
TOTALE DELL'ATTIVO	39.631.702	3.963.170
PATRIMONIO NETTO	30.427.261	3.042.726
TOT. RICAVI CARATTERISTICI/VAL. PRODUZIONE	14.092.349	1.409.234

Ente Partecipato	Totale Attivo	Patrimonio netto	Valore produzione
ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO SRL	11.806.217	7.491.200	1.186.442
CONSORZIO DI BACINO VERONA 2	22.826.284	291.467	43.079.496
MORENICA SRL	3.724.977	3.720.730	--
SOGLIA IRRILEVANZA 10%	3.963.170	3.042.726	1.409.234

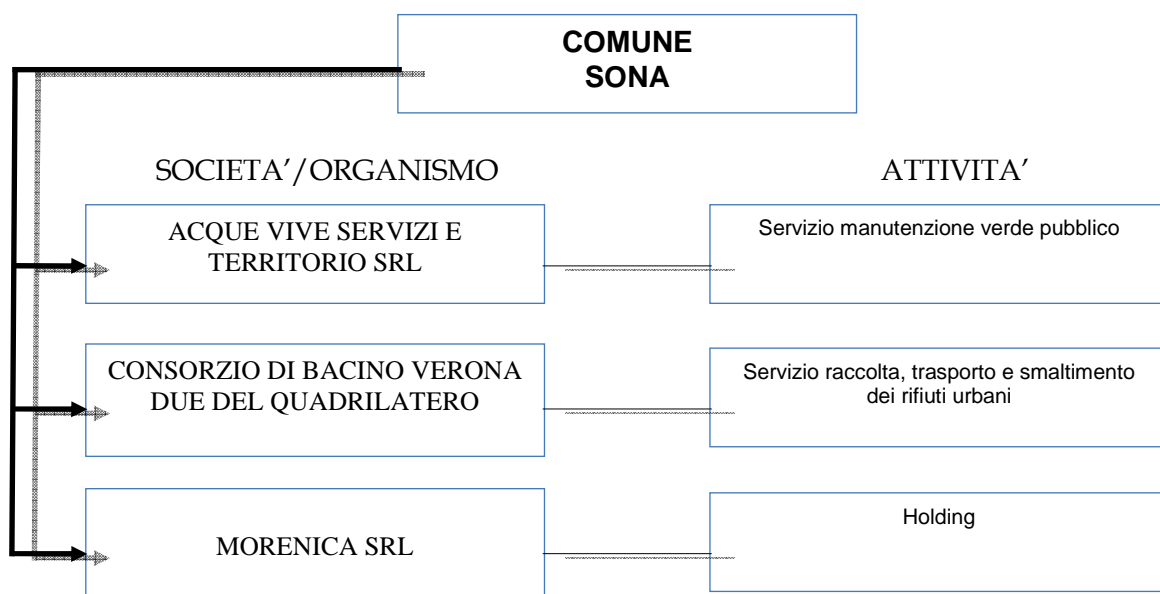
ELENCO 2) PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO:

- 1) ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO SRL
- 2) CONSORZIO DI BACINO VERONA 2
- 3) MORENICA SRL

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Partecipazione al capitale sociale	Metodo di consolidamento
ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO SRL	50%	849.775	Proporzionale
CONSORZIO DI BACINO VERONA 2	3,846%	10.329	Proporzionale
MORENICA SRL	16,57%	8.556	Proporzionale

L'area di consolidamento del bilancio è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 in data 20.06.2017 e risulta così costituita:

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO CONSOLIDATO



I contratti in essere tra il Comune di Sona e le società consolidate sono i seguenti:

- *Acque Vive Servizi e Territorio Srl*: con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 13.03.2008 il Comune di Sona ha approvato il contratto di servizio per la gestione del verde pubblico per il periodo dal 16.04.2008 al 31.12.2016.
- *Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero*: con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 08.03.2016 è stato affidato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani per il periodo 01.01.2016 al 31.12.2016.
- *Morenica Srl* : non svolge alcun servizio per conto del Comune di Sona in quanto trattasi di una holding.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

Ai sensi del punto 4/4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) il consolidamento del bilancio è avvenuto secondo il metodo proporzionale, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il consolidamento dei conti è avvenuto prendendo in considerazione i bilanci consolidati e non delle società a totale partecipazione pubblica in cui l'Ente detiene quote di partecipazione azionaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1).

Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”*.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e

soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni.

Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *“Particolare attenzione va posta sulle partite “in transit” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei”*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica”.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo.

In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo di consolidamento, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio.

In particolare si è proceduto a:

- eliminare la voce di provento relativa al dividendo, relativo all'anno 2015, incassato dal Comune nel corso del 2016 e relativa rilevazione della riserva nel patrimonio della società Morenica srl pari ad € 76.529;
- eliminare i ricavi delle prestazioni di servizi effettuate dal Comune a favore della società Acque Vive Servizi e Territorio Srl per € 201.657
- rettificati gli interessi tra gli oneri finanziari della società Acque Vive Servizi e Territorio Srl per € 54.855;
- eliminare i costi delle prestazioni di servizi ricevute dalla società Acque Vive Servizi e Territorio Srl per € 120.000;
- rettificato il ricavo nel conto economico del Consorzio Bacino Verona Due del Quadrilatero per € 1.294.228 e il conto di prestazioni di servizi del Comune per € 1.362.837 (stanziato in bilancio sulla base del contratto impegnato con la società);
- eliminare dai debiti e dai crediti delle medesime operazioni;
- eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie del Comune il valore delle partecipazioni delle controllate evidenziando la differenza rispetto alla quota di patrimonio al 31.12.2016 come riserva da consolidamento come da prospetto riportato di seguito;
- eliminare dal consolidamento la quota di patrimonio netto posseduta dal Comune nella società controllata come da prospetto indicato di seguito;
- evidenziare la “riserva da consolidamento” a pareggio dello stato patrimoniale considerando le variazioni del conto economico a seguito del consolidamento delle società partecipate.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta - ai sensi di quanto prevede il principio contabile all. 4/4 del D.Lgs 118/2011 - non è oggetto di elisione.

Pertanto l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Per quanto riguarda i criteri per la formazione del bilancio si rimanda alle note integrative dei bilanci delle singole partecipate ed alla nota integrativa al Conto di Bilancio 2016 approvata con il rendiconto di gestione 2016.

A bilanciamento dello squilibrio sono stati pertanto rilevati nello stato patrimoniale consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e sono stati rilevati nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

MORENICA SRL

Voci di bilancio Comune	Importo consuntivo	Voci di bilancio Società	Importo consuntivo	Descrizione operazione
Proventi da soc. partecipate	76.529,04	Riserva	76.529,04	Elisione utile 2015, incassato dal Comune nel 2016

ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO SRL

Voci di bilancio Comune	Importo consuntivo	Voci di bilancio Società	Importo consuntivo	Descrizione operazione
Crediti vs clienti	88.455,43	Debiti vs/fornitori	88.455,43	Rimborso quota annuale servizio idrico a carico di Acque vive
Altri ricavi e proventi diversi	201.657,96	Interessi passivi	54.854,62	Rimborso interessi a carico Acque Vive
Prestazioni di servizi	120.000,00	Ricavi delle vendite	175.000,00	Gestione Aree Verdi
Debiti vs fornitori	85.000,00	Crediti vs clienti	85.000,00	Gestione Aree Verdi

CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO

Voci di bilancio Comune	Importo consuntivo	Voci di bilancio Società	Importo consuntivo	Descrizione operazione
Ricavi di vendita di beni	151.822,18	Costi per servizi	133.682,41	Gestione raccolta differenziata
Prestazioni di servizi	1.362.836,50	Ricavi delle vendite	1.294.227,84	Gestione raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti
Debiti vs fornitori	301.661,19	Crediti vs clienti	233.052,53	Elisione partite di debiti e crediti

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è negativa (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una "differenza di consolidamento", mentre se è positivo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una "riserva di consolidamento". Questo è il caso del Comune di Sona.

Pertanto in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato il Comune di Sona per l'esercizio 2016, ai fini della determinazione della riserva di consolidamento, ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio conto patrimoniale 2016 le partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento (al costo storico), con il valore della frazione di patrimonio netto corrente bilancio.

Componente del gruppo	Valorizzazione part.ne nel SP del bilancio 2016 del Comune	Criterio di Valut.ne nello SP del Comune	Valore P.N. società partecipata bilancio 2016 (al netto risultato d'esercizio)	Metodo consolidamento	Quota PN di spettanza del Comune da bilancio 2016	Differenza di consolidamento	Riserva di consolidamento
ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO SRL	849.775	Al costo	7.436.941	Proporzionale	3.718.471	==	2.868.696
CONSORZIO DI BACINO VERONA 2	10.329	Al costo	291.024	Proporzionale	11.193	==	864
MORENICA SRL	8.556	Al costo	3.264.611	Proporzionale	540.946	==	532.390
TOTALE					4.270.610		3.401.950

La sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore ai valori complessivi di iscrizione nel bilancio del comune di Sona, delle partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento, determinando una riserva di consolidamento positiva pari ad € 3.401.950.

IL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

Procedendo al consolidamento proporzionale, si considerano solo l'attivo/passivo - costi/ricavi di tutte le società partecipate in base alla percentuale di competenza del Comune e per questo motivo non risulta la quota di competenza di terzi.

NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2016 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

GESTIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Risultato di gestione	1.792.976	1.160.869	632.107
Proventi e oneri finanziari	(66.788)	(81.668)	14.880
Proventi ed oneri straordinari	(614.517)	(1.283.646)	(669.129)
Risultato economico d'esercizio	943.683	(346.447)	1.290.130

Il risultato della gestione costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione delle società partecipate.

Si ottiene sottraendo al totale della voce A) Componenti positivi della gestione, il totale della voce B) Componenti negati della gestione.

Il risultato della gestione risulta così determinato:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi da tributi	6.372.263	6.886.070	(513.807)
Proventi da fondi perequativi	987.412	636.124	351.288
Proventi da trasferimenti e contributi	458.711	540.399	(81.688)
Ricavi vendite/ proventi da servizi pubblici	5.909.196	5.271.311	637.885
Altri ricavi e proventi diversi	2.124.069	795.800	1.328.269
A) TOT COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.851.651	14.129.704	1.721.947
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.191.946	1.137.207	54.739
Prestazioni di servizi	5.384.240	5.250.177	134.063
Utilizzo di beni di terzi	130.834	73.155	57.679
Trasferimenti e contributi	2.287.697	2.052.724	234.973
Personale	2.485.640	2.481.425	4.215
Ammortamenti e svalutazioni	2.325.489	1.759.446	566.043
Var. delle rim. di materie prime e/o beni di consumo	1.312	1.994	(682)
Accantonamenti per rischi	--	--	--
Oneri diversi di gestione	251.517	212.706	38.811
B) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	14.058.675	12.968.834	1.089.841

L'incremento dei proventi della gestione rispetto all'anno precedente è determinato principalmente da un incremento della voce altri ricavi e proventi diversi derivanti da entrate per violazioni al Codice della Strada.

Per quanto riguarda i costi della gestione rispetto all'anno 2015, le principali variazioni riguardano la voce "trasferimenti e contributi" in quanto vi è stato un incremento di € 234.973 e la voce "ammortamenti" in quanto si è determinato un incremento di € 566.044.

Tali variazioni riguardano il conto economico del Comune.

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza rivestono la gestione finanziaria e quella straordinaria.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi finanziari	81.921	87.984	(6.063)
Oneri finanziari	(148.709)	(169.652)	(20.943)
TOTALE	(66.788)	(81.668)	(14.880)

Rispetto all'esercizio 2015 il risultato della gestione finanziaria è migliorata dal punto di vista degli oneri finanziari pagati dal gruppo verso terzi.

Come per il precedente anno si è provveduto ad elidere il provento da partecipazione indicato nel bilancio del Comune relativo all'incasso del dividendo da parte della società Morenica srl.

Non si evidenziano particolari operazioni nel corso del 2016 da parte dell'intero gruppo.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi straordinari	398.185	738.027	(339.842)
Oneri straordinari	(1.012.702)	(2.021.673)	(1.008.971)
TOTALE	(614.517)	(1.283.646)	(699.129)

Il saldo al 31.12.2016 della gestione straordinaria rappresenta la sola situazione economica del Comune.

Per effetto delle nuove previsioni del decreto legislativo 139/2015, che ha apportato modifiche sia al contenuto della nota integrativa ma allo stesso tempo anche la "scomparsa" delle voci E20) e E21) del conto economico, le società hanno provveduto a riclassificare le voci straordinarie tra le voci del conto economico "ordinarie" e più precisamente nella voce "altri ricavi" per quanto riguarda i proventi straordinari e tra gli oneri diversi di gestione per quanto riguarda gli oneri straordinari.

Per quanto riguarda il bilancio del Comune, è stato indicato nella voce "Prestazione di servizi" l'ammontare dei compensi degli amministratori pari ad € 134.427,16 e i compensi dei sindaci/ revisori pari ad € 27.129,35 relativi all'anno 2016 per lo svolgimento delle loro funzioni.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

L'aggregato immobilizzazioni rappresenta, insieme all'attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'amministrazione.

Tra le immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni - sono allocati principalmente i valori relativi alle partecipazioni in imprese partecipate da parte del Comune. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione della voce di partecipazione nelle diverse società consolidate.

L'importo residuo di € 144.760 si riferisce alla partecipazione in altri organismi partecipati non facenti parte dell'area di consolidamento (Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca Spa per € 81.352 e C.I.S.I. Srl in liquidazione per € 63.408). Mentre l'importo di € 110.000 si riferisce alle partecipazioni della società controllata "Farmacie Sona Srl".

Nell'attivo circolante, la voce crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con le partecipate al gruppo di consolidamento.

CREDITI	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni
Crediti di natura tributaria	682.135	1.011.725	(329.590)
Crediti per trasferimenti e contributi	1.656.320	262.117	1.394.203
Crediti verso clienti ed utenti	1.881.676	2.102.132	(220.456)
Crediti verso Altri	1.060.707	698.412	362.295
TOTALE	5.280.838	4.074.386	1.206.452

Tutti i crediti dell'attivo circolante ad esclusione dei crediti verso clienti ed utenti sono esigibili entro l'anno.

I crediti di natura tributaria hanno subito una riduzione, per quanto riguarda la posizione del Comune a seguito di una maggiori riscossioni ed ad un maggior accantonamento al Fondo crediti di Dubbia Esigibilità.

Mentre i crediti per trasferimenti e contributi relativi al Comune sono aumentati in misura considerevole in quanto riferito a contributi in conto capitale da parte della Regione Veneto.

I crediti verso clienti ed utenti con scadenza oltre l'esercizio si riferiscono principalmente:

- Mutui da erogare da parte della società Acque Vive Servizi per la realizzazione delle opere del secondo stralcio fognature Comune di Sona;

RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni
Ratei attivi	--	--	--
Risconti attivi	38.861	30.570	8.291
TOTALE	38.861	30.570	8.291

I risconti attivi sono determinati in modo da attribuire all'esercizio quote di competenza dei costi a due o più esercizi. In questo specifico caso tale voce comprende quote di costi di premi assicurativi per i quali è avvenuta la manifestazione finanziaria nel corso del 2016 ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

PASSIVITA'

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Tra le riserve è stata inserita una Riserva di consolidamento di € 3.401.950 data dalla differenza tra la quota di partecipazione al patrimonio netto della società da parte del Comune di Sona e il valore della partecipazione indicata nell'attivo patrimoniale del bilancio del Comune di Sona.

Tale valore deve essere rettificato in negativo di € **664.689**, derivante dall'applicazione delle percentuali di partecipazione alle differenze di consolidamento tra l'attivo e il passivo delle società del gruppo, a cui si sommano le differenze di consolidamento registrate nel bilancio del Comune.

Nello specifico:

- Morenica Srl, € 76.529 determinato in conseguenza al pagamento dei dividendi 2015 da parte della società al Comune nel corso dell'anno 2016.
Tale operazione consiste nella ricostituzione della riserva di patrimonio in capo alla società partecipata. Per effetto di tale operazione si determina una variazione negativa di € 12.681 ottenuta applicando la percentuale di partecipazione del Comune alla società al valore di € 76.529;
- Acque Vive, per effetto delle riduzioni maggiori del passivo rispetto all'attivo determinate dall'elisione delle operazioni infragruppo ha determinato un aumento del patrimonio di € 61.800;
- Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, per effetto delle riduzioni maggiori del passivo rispetto all'attivo determinate dall'elisione delle operazioni infragruppo ha determinato un aumento del patrimonio di € 40.813.

Complessivamente, tali variazioni sommate alla variazione negativa del Comune pari ad € 754.621, spiega il valore negativo individuato come Rettifiche da consolidamento di € 664.689.

Anche i debiti, come per i crediti, sono state effettuate le opportune operazioni di elisione tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento al fine di ottenere come risultato solo i debiti non scaduti nei confronti dei terzi.

DEBITI	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni
Debiti di finanziamento	3.642.485	3.846.088	(203.603)
Debiti verso fornitori	2.172.720	3.914.177	(1.741.457)
Acconti	516	462	54
Debiti per trasferimenti e contributi	1.273.140	595.860	677.280
Altri debiti	2.417.144	332.578	2.084.566
TOTALE	9.506.005	8.689.165	816.840

I debiti di finanziamento riguardano principalmente i debiti verso Cassa Depositi e Prestiti SPA da parte del Comune. La quota di debito di durata superiore a cinque anni è pari ad €. 2.174.438,25.

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori, risultano principalmente i debiti contratti dal Comune nel corso dell'anno per € 1.467.681.

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori delle società non risultano debiti di durata superiore a cinque anni.

La società Acque Vive Servizi e Territorio Srl ha indicato l'importo di € 1.749.733 tra gli altri debiti, i quali si riferiscono a quote di debiti indiretti verso banche. La quota di debiti di durata superiore a cinque anni è di € 1.127.922.

Le altre società non hanno debiti di durata superiore a cinque anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni
Ratei passivi	26.662	31.524	(4.862)
Risconti passivi	2.242.489	858.652	1.383.837
TOTALE	2.269.151	890.176	1.378.975

La voce dei risconti passivi comprende:

- € 2.102.087 del Comune relativi a contributi da parte della Regione Veneto per i cui viene applicato il principio applicato relativo alla contabilità economico patrimoniale al punto 6.4 lett.D) che prevede la sospensione a fine esercizio dei ricavi non di competenza.
- € 138.423 relativi ai contributi di competenza di esercizi futuri ricevuti da Cassa Depositi e Prestiti per le opere idriche eseguite. Tale risconto consente l'esatta correlazione tra gli introiti ricevuti e gli ammortamenti dei beni utilizzati per il servizio idrico integrato ed effettuati dalla società Acque Veronesi Scarl. I risconti esprimono il corrispettivo di competenza al termine del periodo di ammortamento dei cespiti e quindi oltre il limite dei cinque anni. Per effetto dell'applicazione del principio OIC 29 punti 44 e seguenti nel corso dell'anno 2016 è stata individuata l'errata iscrizione in esercizi precedenti di risconti passivi su ricavi a seguito di una imprecisa interpretazioni degli accordi contrattuali assunti con la società Acque Veronesi Scarl che ha dato luogo ad un non corretto rinvio a competenza futura di parte dei canoni fatturati.
- €. 1.979 relativi al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero.

La voce "fondi per rischi ed oneri" non è rilevante ai fini del bilancio consolidato.

Le società consolidate non hanno sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le imprese incluse nel consolidamento non hanno debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CONCLUSIONI

Il Comune ha iniziato con l'anno 2014 il percorso partecipativo che ha coinvolto le società indicate precedentemente nell'area di consolidamento.

Per ulteriori approfondimenti circa i risultati economici, patrimoniali oltre per l'analisi dell'andamento della gestione, per il settore dell'attività e delle prospettive future si rinvia ai bilanci e le note integrative delle società al "Gruppo Amministrazione Pubblica" e il Rendiconto

2016 del Comune di Sona, allegati alla deliberazione che approva lo schema di bilancio consolidato anno 2016.

Per quanto riguarda l'uso del bilancio consolidato ai fini dell'attività di pianificazione, permangono ancora delle difficoltà nella quantificazione dettagliata del costo del servizio erogato necessario per le valutazioni di convenienza di tipo economico.